

**REPORT SETTIMANALE NUMERO 335**

**DAL 28 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2022**

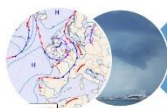


Settimana fine che ci accompagna nell'inverno meteorologico e segna il primo calo termico dopo lunghi periodi eccezionalmente miti con tempo a tratti incerto  
Dal 28/11 al 04/12

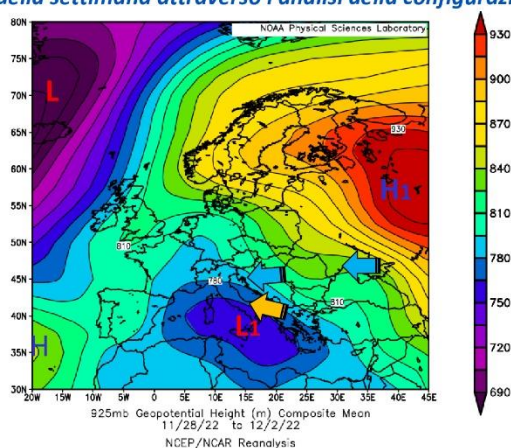
Foto: Castiglioni F., Fossati F.

   
Luca Onorato

**LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA**

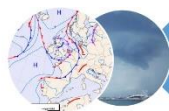


### L'andamento della settimana attraverso l'analisi della configurazione ai bassi livelli

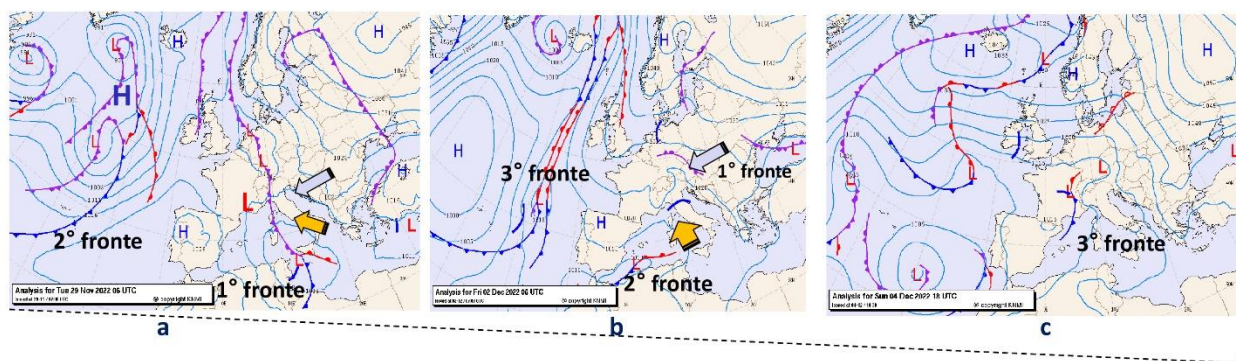


**Fig. 1** l'analisi del geopotenziale medio della settimana a 925 hPa per la settimana evidenzia il contrapporsi tra una circolazione instabile sul meridione italiano (L1) e un anticiclone di blocco ben strutturato sulla Russia, l'Europa orientale e settentrionale che ha inviato correnti più fredde balcaniche verso l'Adriatico (freccie azzurro scure) che convergono con richiami umidi (freccie amaranto).

La settimana è stata caratterizzata da un blocco anticiclonico sull'Europa orientale e da una serie di passaggi che, dalla Spagna, si sono diretti verso il Mediterraneo centro occidentale, la Tunisia e il nostro meridione (dove in precedenza si è verificata l'alluvione di Ischia, con morti e dispersi). Il tutto è stato 'condito' da frequenti ritorni di aria dai Balcani lungo il bordo orientale della vasta zona anticiclonica (freccie viola), che hanno interessato dapprima l'Adriatico e anche la Liguria con ventilazione di grecale a tratti forte o burrascosa.



## L'andamento della settimana attraverso l'analisi della pressione e dei fronti



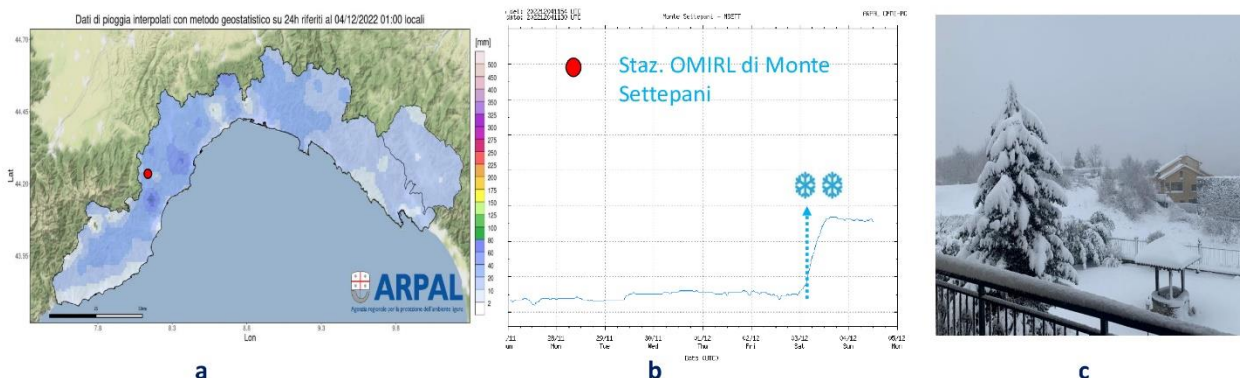
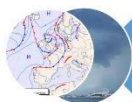
**Fig. 2** le diverse analisi della pressione al suolo della settimana e dei fronti mostrano un dominio anticiclonico sull'Europa centro-orientale che tende a cedere per l'ingresso di un primo flusso perturbato (a) riattivato sul Mediterraneo, seguito tra l'1 e il 2 dicembre da un secondo passaggio (b) che ha interessato più direttamente il meridione e un terzo passaggio frontale (c) che ha lambito il nord Italia nuovamente a fine weekend.

Osservando le mappe di pressione e fronti si osserva un parziale cedimento della pressione e un primo passaggio frontale a inizio settimana che ci interessa marginalmente in quanto associato all'occlusione sul meridione italiano; segue un parziale quanto temporaneo miglioramento sul nord Italia a fine mese tra il 30/11 e 1/12 caratterizzato però da un ritorno di nebbie padane oltre appennino, seguito da un peggioramento più significativo a inizio weekend.

Segnaliamo sui capoluoghi quantitativi giornalieri anche significativi scarsi nel fine settimana in costa ad eccezione dello spezzino dove si osservano cumulate significative (attorno ai 31 mm/24 il 04/12) o dai valori più elevati il 3/12 nell'interno savonese e genovese attorno a 60-80 mm/24 h.

## L'ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI





**Fig. 3 – l’analisi delle precipitazioni giornaliere areali (mappa areale in 24 h del 3/12 - OMIRL) evidenzia l’estesa area precipitativa sulla Liguria che, tuttavia nelle zone interne del centro ponente, è stata a carattere nevoso in particolare nell’interno savonese fino a 600-700 metri con accumuli su zone sensibili. A quote più alte (stazione di monte Settepani, circa 1400 metri) si sono registrati accumuli di circa mezzo metro, mostrati in fig. 3 b assieme a un’immagine dell’entroterra savonese innevato (c – fonte: Damonte M.).**



Gli occhi attenti del satellite per cogliere al meglio le nebbie o le nubi alte  
**Quando usare il canale del visibile o dell’infrarosso?!**



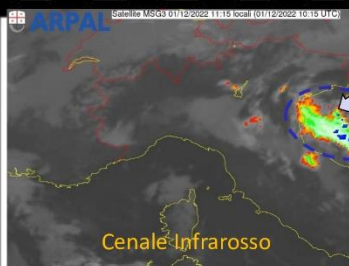
## M E T E O

Luca Onorato

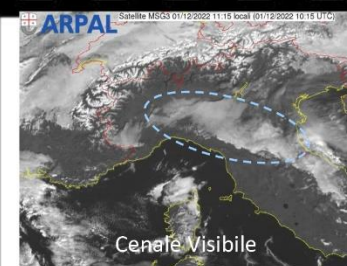
Il primo dicembre il satellite MSG3 evidenzia un ritorno instabile sull’Adriatico, legato a correnti balcaniche che irrompono in quota da Est con nubi alte e ghiacciate (tipo cirri), caratterizzate da sommità fredde in quota (colorazione blu evidenziata dalla linea tratteggiata). In pianura Padana (a Nord dell’Appennino ligure) si osservano colori più sbiaditi che caratterizzano un tipo di nube bassa (grigia), meno fredde stese fino a quasi il Piemonte: le nebbie.



## F O T O G R A F A N D O



01/12/2022 h 11.15 locali: il satellite MSG3 mostra nel canale IR come le nubi alte (ghiacciate) del tipo cirri siano maggiormente visibili rispetto alla nebbia più bassa e meno fredda che è colta meno bene da questo canale.

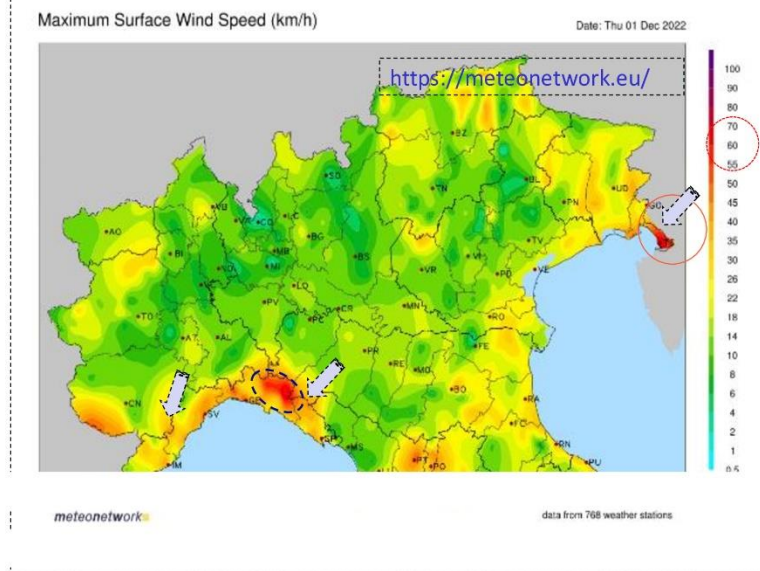


01/12/2022 h 11.15 locali: il satellite MSG3 evidenziato dal canale visibile ci fa comprendere come la nebbia o le nubi basse (verso il nord Corsica) siano colte assai chiaramente rispetto al canale infrarosso che evidenzia maggiormente con i cromatismi verdi e blu nubi fredde alte.

## APPROFONDIMENTO SUL VENTO



### Andamento del vento in Liguria

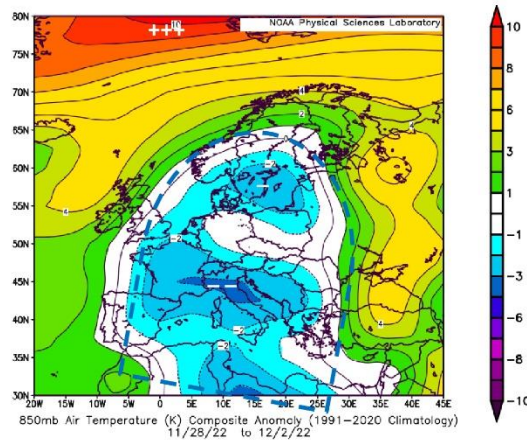


**Fig. 4 – l'analisi Meteo Network della T a 2 m(a) per il primo giorno di dicembre ci mostra i picchi di vento max espresso in km/h, che hanno interessato le zone interne della Liguria con intensità max attorno a 60 km/h dai quadranti nord-orientali (grecale); spiccano anche quelli sull'Istria legati a un ingresso di Bora. In costa per i capoluoghi, a Genova Righi si raggiunge un vento 68 km/h da Nord-Est.**

## L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



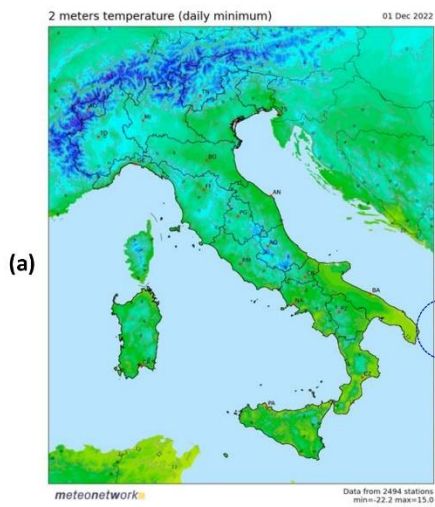
## Andamento termico della settimana



**Fig. 5 – Rianalisi NOAA (a) per la settimana dell’anomalia di temperatura a 850 hPa (1500 m circa) evidenzia una significativa anomalia negativa su gran parte del continente con massimi di anomalia centrati sul Baltico, Alpi e Centro Nord Italia e Nord Africa (in media tra -1.5 e -2.5 °C); si evidenzia la dominanza di uno strato freddo sulla Penisola legata al flusso nord-orientale (< -3 °C). Al circolo polare si riscontrano anomalie > +10 °C, legate a un dominante riscaldamento del circolo polare, tristemente legato a un rapido scioglimento dei ghiacciai.**



## Andamento termico della settimana che ci accompagna nell’inverno meteorologico



**Fig. 6 – l'analisi *Meteo Network* della temperatura a 2 m (a) per il primo giorno d'inverno (01/12) evidenzia una temperatura in crollo al nord con valori decisamente più bassi sulle Alpi, la Pianura Padana; il trend termico delle temperature massime e minime (b) viene mostrato sia per la stazione di Genova Sestri tra il 28 novembre e il 3 dicembre che per il Passo dei Giovi tra 28/11 e 01/12.**

La mappa termica della temperatura minima dell'1 dicembre mostra valori termici decisamente negativi sugli Appennini e le Alpi dove sono risultati più accentuati; anche alcune zone della Pianura Padana attorno al novarese e Torinese hanno registrato valori minimi intorno a 0 °C. L'analisi viene come sempre affiancata alle anomalie di temperature massime e minime di Genova (b - dati UGM) che evidenziano valori in prevalenza negativi con massime prossime alla climatologia (cerchi tratteggiati blu). Solo attorno all'1 e 2 dicembre, a causa di un temporaneo miglioramento, le massime tornano attorno alla climatologia per poi ridiscendere sotto l'atteso. Ciò è in linea con la rianalisi termica NOAA della settimana (fig. 4).

**METEOFOTOGRAFANDO**





Un 1 dicembre



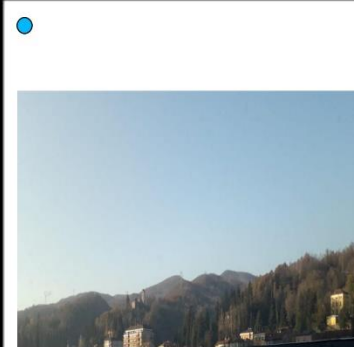
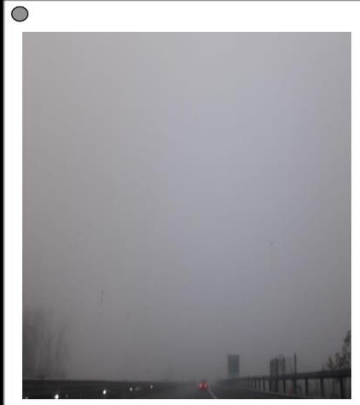
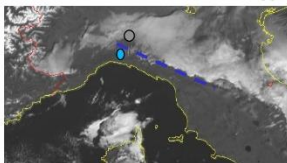
tra nebbie sul versante nord dell'Appennino e schiarite verso il mare

M E T E O

F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato

Il 1 dicembre si apre con una visione dal satellite del visibile....attraversando l'appennino Ligure: dopo le nebbie intense fino alla Serravalle, si fanno strada ampie schiarite caratterizzate da cieli azzurri, osservabili anche da satellite (a sud della linea blu tratteggiata).



Seconda parte della settimana più mite, all'insegna di ampi rasserenamenti colti dal Tigullio



M E T E O

F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato

Il venerdì 2/12: San Michele di Pagana (GE) al tramonto (foto: Onorato L.)





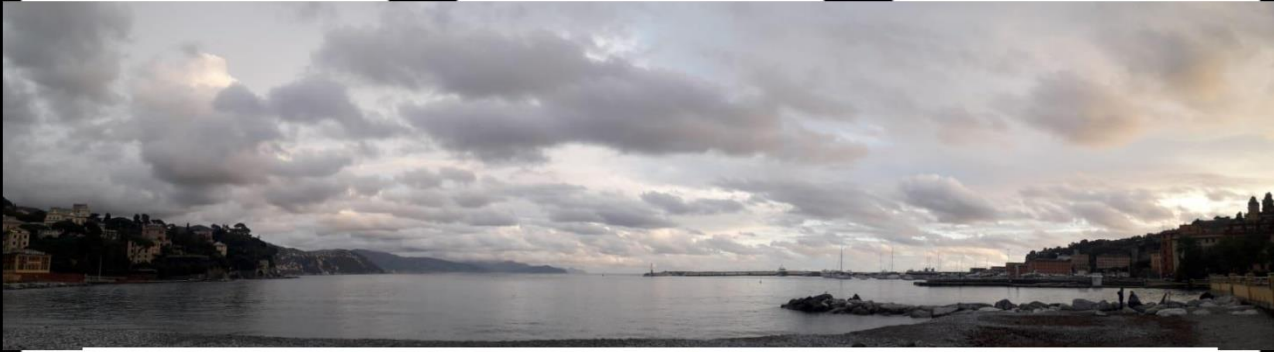


## Inizio weekend ancora assai incerto, umido e a tratti piovoso



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato



Sabato 3 dicembre, veduta spettacolare sull'umido levante da Santa Margherita Ligure (foto: Onorato L.)



## Tramonti domenicali incerti con nuove nubi temporalesche a ponente



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Luca Onorato

Il 4 dicembre si osservano nubi basse cumuliformi sul mare e cielo cupo verso la riviera di Ponente per l'ingresso di aria instabile associata a qualche nuovo rovescio serale.



(foto: Osservatorio Raffaelli)



## Domenica sera, aumento delle nubi basse ad annunciare l'ingresso di aria instabile



M E T E O F O T O G R A F A N D O

*Luca Onorato*

Il 4 dicembre, in un Tigullio già pienamente calato nel contesto , dopo il tramonto si evidenzia l' aumento di nubi basse cumuliformi da Ponente per l'ingresso di aria instabile che anticipa qualche fenomeno temporalesco.

(foto: Onorato L.)

